

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE



* * * * *

Sede in PRATO - Piazza del Comune n.2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

* * * * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016

- *Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2016*
- *Relazione del Direttore*

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE , 2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (A)	0	0
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.693.223	4.675.699
Totale crediti	4.693.223	4.675.699
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	9.100.199	2.073.217
Totale attivo circolante (B)	13.793.422	6.748.916
C) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	13.793.422	6.748.916

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Finanziamenti per investimenti	0	0
II – Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0

III – Fondo di dotazione	0	0
IV – Versamenti per ripiani perdite	0	0
V – Utili (perdite) portate a nuovo	173.264	133.005
1) Riserve	154.127	61.499
<i>c) altre Riserve</i>	<i>154.127</i>	<i>61.499</i>
2) Utili (perdite) portate a nuovo	19.137	71.506
VI – Utile (perdita) di esercizio	30.100	47.909
Totale patrimonio netto	203.364	180.914
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	130.000	47.350
I – Fondi per imposte, anche differite	0	0
II – Fondi per rischi	0	0
III – Altri fondi per oneri e spese	130.000	47.350
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI		
I – Debiti per mutui passivi	0	0
II – Debiti v/Stato, Regione o Provincia Autonoma	0	0
III – Debiti v/Comuni	4.284.272	4.757.544
IV – Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	8.278.205	1.415.383
V – Debiti v/ARPAT	0	0
VI – Debiti v/fornitori	279.661	197.003
VII – Debiti v/istituto tesoriere	0	
VIII – Debiti tributari	2.378	3.033
IX – Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	(1)	83
X – Altri debiti	530.463	52.844
Totale debiti	13.374.978	6.425.890
E) RATEI E RISCOINTI	85.080	94.762
TOTALE PASSIVO	13.793.422	6.748.916

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Contributi in c/esercizio	18.947.844	298.586
2) Proventi e ricavi diversi	116.697	69.982
3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche		
4) Compartecipazione alla spesa (ticket)	0	
5) Costi capitalizzati	0	
Totale valore della produzione	19.064.541	368.568
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
1) Acquisti di beni	0	0
A) Acquisto di beni sanitari		
B) Acquisto di beni non sanitari		
2) Acquisti di servizi	18.256.061	0
A) Acquisti servizi sanitari	8.874.760	0
<i>da pubblico</i>	<i>8.874.760</i>	<i>0</i>
<i>da privato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B) Acquisti di servizi non sanitari	9.381.301	58.169
<i>da pubblico</i>	<i>9.284.322</i>	<i>0</i>
<i>da privato</i>	<i>96.979</i>	<i>58.169</i>
3) Manutenzione e riparazione	0	0
4) Godimento di beni di terzi	589	732
5) Personale del ruolo sanitario	0	0
6) Personale del ruolo professionale	0	0
7) Personale del ruolo tecnico	0	0
8) Personale del ruolo amministrativo	295.236	213.738
9) Oneri diversi di gestione	60.185	49.316
10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
11) Ammortamento dei fabbricati	0	0

12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	0	0
13) Svalutazione dei crediti	0	0
14) Variazione delle rimanenze	0	0
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	425.860	0
Totale costi della produzione	19.037.932	321.955
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
1) Interessi attivi	8.999	6.804
2) Altri proventi	0	0
3) Interessi passivi	0	0
4) Altri oneri	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	8.999	6.804
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Risultato prima delle imposte	35.608	53.417
Imposte e tasse		
1) Irap	5.508	5.508
2) Ires	0	0
3) Accantonamento a fondo imposte	0	0
Totale imposte e tasse	5.508	5.508
RISULTATO DIESERCIZIO	30.100	47.909

Il Direttore
Michele Mezzacappa

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE, 2

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016

Premessa

Con atto ai rogiti del notaio Lo Schiavo di Prato in data 23.12.2004 fu costituita, a livello sperimentale, la Società della Salute dell'Area Pratese (SDS) tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia: Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio.

L'Ente fu costituito in forma di Consorzio Pubblico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza degli enti aderenti.

Il processo ebbe avvio con delibera del Consiglio Regionale Toscano n.155 del 24.09.2003 che autorizzò le prime sperimentazioni ed proseguì negli anni successivi (vedi: D.G.R.T. n° 442 del 19.06.2006 "Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006", D.G.R.T. n° 522 del 17.07.2006, "G.R.T. n. 442 del 19.06.2006. Integrazione. Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006"), fino all'emanazione da parte della Regione Toscana della Legge 10/11/2008 n.60 (BURT 19/11/2008 n.39) "Modifiche alla legge regionale 24/02/2005 n.40. Disciplina del servizio sanitario regionale" che, all'articolo 142-bis, comma 6, prevedeva la messa a regime delle SDS già esistenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Secondo la Legge istitutiva, le Società della Salute esercitano le seguenti funzioni:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato della Regione Toscana nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l'Azienda USL 4 di Prato, in riferimento al presidio ospedaliero e alla sanità territoriale;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate sulla base degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché dall'Assemblea della Società della Salute;
- e) controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei servizi erogati.

Quando la normativa sembrava aver ormai mandato a regime queste nuove realtà, sono intervenute norme a livello nazionale (art. 2, comma 186, lettera e - L. 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010, n. 2, convertito con L. 42/2010, decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, D.L. 16.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111, D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, art. 14 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 - convertito da L.30.07.2010 n. 122 - come sostituito dall'art. 19 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito da L. 7.8.2012 n. 135, etc.) e criticità locali che hanno bloccato il processo.

Anche la ns. SDS, con delibera di giunta SDS n.33 del 25.11.2009, aveva approvato gli schemi della nuova convenzione costitutiva e del nuovo statuto, con la volontà di andare a regime, assumendo la gestione diretta dei servizi, entro un anno dalla firma dei medesimi e, in data 19.3.2010, tali atti, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, erano stati sottoscritti, dai rappresentanti dei 7 Comuni dell'Area Pratese (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio) nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, davanti al Segretario Generale del Comune di Prato, che aveva provveduto alla loro registrazione (rep. 31548 del 19.3.2010 – reg. a Prato il 2.4.2010).

In data 06.04.2010, con la delibera n.1, l'Assemblea dei Soci SDS dava atto del proprio insediamento e procedeva alla nomina del Presidente nonché della Giunta esecutiva.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema. Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti

istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi.

In questo contesto questa SDS ha comunicato alla Regione Toscana la volontà di proseguire e con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale, vengono approvati gli schemi di due convenzioni per disciplinare la nuova gestione in forma unitaria ed indiritta dei servizi e si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i per l'intera Area Pratese. Le convenzioni suindicate vengono sottoscritte dagli Enti consorziati e dal Direttore del Consorzio SDS in data 22 gennaio 2016.

La Società della Salute Area Pratese, in quanto Consorzio Pubblico di funzioni, ad oggi, è configurabile come ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile gestionale e tecnica, attraverso la quale la Regione attua le proprie strategie di intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate. Tenuto conto di quanto previsto dall'art.31, ottavo comma, TUEL, e come precisato dall'art. 30 dello statuto, al medesimo, si applicano, per quanto non disciplinato dalla legge regionale in materia e dallo statuto stesso, le norme previste per le Aziende Speciali.

La Società della Salute informa la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed adotta la contabilità economico-patrimoniale.

Fino all'esercizio 2015 i fondi regionali attribuiti alla SdS e da questa riattribuiti agli Enti consorziati,

transitavano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita. A partire dall'esercizio 2016, con l'approvazione da parte della Regione nel corso del primo semestre 2015 per il passaggio alla gestione unitaria indiretta dei servizi, anche i fondi regionali transitano a conto economico.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 della nuova convenzione, con riferimento alla popolazione residente in ciascun Comune consorziato, alla data del 31.12.2014, con delibera di Assemblea n. 3 del 09/02/2015, si è proceduto alla seconda revisione triennale delle quote consortili, che per l'anno 2015, e per il triennio 2015-2017, risultano essere le seguenti:

- Azienda USL 4 di Prato	33,33 %
- Comune di Prato	50,31 %
- Comune di Montemurlo	4,89 %
- Comune di Carmignano	3,79 %
- Comune di Poggio a Caiano	2,65 %
- Comune di Vaiano	2,61 %
- Comune di Vernio	1,60 %
- Comune di Cantagallo	0,82 %.

L'attività svolta nell'esercizio 2016 ha esclusivo carattere istituzionale in quanto la SDS non ha svolto alcuna attività di natura commerciale nei confronti di terzi.

Come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. specifica risposta alla SDS Zona Fiorentina Nord-Ovest del 17.05.2005, prot. 0064858) le SDS non sono tenute alla gestione di una contabilità speciale di tesoreria unica. Dall'anno 2006, la SdS ha stipulato con la Banca Popolare di Vicenza (ex Cariprato spa) una convenzione per la gestione di un servizio autonomo di cassa con l'apertura di un proprio specifico conto corrente.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2016 (relativo al periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. E' stato redatto in conformità a quanto previsto dalla disciplina sul bilancio d'esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto previsto nell'atto costitutivo e nello statuto della

Società della Salute (SdS) Area Pratese nonché nelle delibere di Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009 (*“Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute”*) e n. 243 dell’11/4/2011 (*“Approvazione disposizioni operative per il funzionamento della Società della salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28/12/2009*).

Il bilancio è stato redatto in Euro con arrotondamento all’unità di Euro delle singole voci di bilancio.

Ai sensi dell’art.2423-ter, quinto comma, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente eventualmente riclassificata.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base al loro costo storico, diminuito dalle quote d'ammortamento accantonate. Tale criterio consente di individuare immediatamente l'effettivo valore residuo dell'immobilizzazione considerata e quindi il suo contributo al capitale di funzionamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non risultano iscritte in bilancio rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I risconti passivi presenti in bilancio rappresentano accertamenti di entrata avvenuti nell'esercizio ovvero alla data di redazione del presente bilancio, ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

Risulta iscritto un Fondo Rischi e Oneri per possibili oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non risultano iscritto in bilancio alcun fondo TFR in quanto l'unico dipendente è il direttore, relativamente al quale non deve essere fatto nessun accantonamento a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Gestione Fondi Regionali destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale

La Regione Toscana ha assegnato, per l'annualità 2016, alla Società della Salute risorse finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale 2012-2015 (vedi DGRT n.1134 del 15/11/2016 "PSSIR 2012-2015 Attuazione per l'anno 2016 – Trasferimenti ordinari e Fondo di solidarietà interistituzionale – prenotazione e assegnazione risorse allezone distretto") per Euro 1.333.457,16.

La Regione Toscana ha inoltre impegnato a favore della Società della Salute risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2016 con DGRT n.1134/2016 e DD 14979 del 20/12/2016 per € 202.507,14, ripartite successivamente fra i Comuni consorziati attraverso l'Ente gestore Comune di Prato.

Contabilmente i fondi regionali transitano a Conto Economico, così come i costi e i ricavi relativi a progetti specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute nonché i costi necessari al suo funzionamento. Nell'anno 2016 è proseguita l'attuazione del progetto "Home Care Premium". I fondi regionali, utilizzati a favore degli Enti consorziati attraverso gli Enti gestori, transitano simmetricamente a Conto Economico.

Nel 2016 la Regione Toscana ha impegnato a favore della Società della Salute anche risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2015 con DGRT n.11841/2016 del 26/10/2016, riattribuite a tutti i Comuni Consorziati tramite la ASL, tranne al Comune di Prato a cui sono state attribuite direttamente, e sono transitate esclusivamente dallo Stato Patrimoniale per complessivi Euro 223.609,40.

Gestione Fondi Vincolati

La Regione Toscana, con DGRT n.1023 del 27/12/2007, ha approvato l'avvio della fase pilota del progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" e con successive DGRT ha finanziato di anno in anno il progetto di cui trattasi (vedi DGRT n. 204/2008 – fondo pilota anno 2008, DGRT n. 754/2009 fondo N.A. settembre-dicembre 2008, DGRT n. 434/2009 fondo N.A. annualità 2009 , DGRT n. 287/2010 fondo N.A. annualità 2010, DGRT nn.248/2011, 656/2011, 894/2011 fondo N.A. annualità 2011, DGRT n.462/2012 – Primo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.738/2012 - Secondo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.309/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto del fondo per la non autosufficienza e DGRT n.1028/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto dei fondi ministeriali e di risorse aggiuntive, DGRT n.444/2014 – anno 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.873/2014 – periodo settembre-dicembre 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.323/2015 – anno 2015: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.110/2016 – anno 2016: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT 366/2016 – anno 2016: assegnazione alle Zone/Distretto di risorse per finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni), per l'annualità 2016 la misura complessiva di tale fondo è pari a € 3.093.527,29.

Tali risorse sono trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute.

Per l'anno 2016 la Società della Salute le ha riattribuite agli Enti gestori dei servizi a favore delle persone Non Autosufficienti, nei seguenti termini:

- € 1.931.078,49 al Comune di Prato
- € 1.162.449,41 all'AUSL

Contabilmente sono rilevate a Conto Economico, come ricavi dalla Regione Toscana e come costi di gestione dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, così come i costi e i ricavi relativi a Progetti Specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute (progetto Home Care Premium e nell'anno 2016 relativamente alle “spese integrative”).

Per l'annualità 2016 la Regione Toscana, con DGRT 342/2016 del 18/04/2016, ha assegnato anche risorse riguardanti il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienza per le gravissime disabilità per un importo pari a Euro 617.140,44, riattribuite dalla Società della Salute direttamente alla ASL.

La Regione Toscana ha inoltre assegnato, per l'annualità 2016, alla Società della Salute risorse per i progetti di Vita Indipendente con DGRT n.1329/2015 per Euro 506.293,92. Tali risorse sono state riattribuite interamente all'ASL Toscana Centro quale Ente gestore del progetto per l'intera zona pratese.

Debiti e crediti

I dettagli delle voci di debito e di credito sono espressi nella descrizione della voce Debiti, Crediti e Disponibilità liquide del bilancio e della presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.693.223 (€ 4.675.699 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	4.693.223	0	0	4.693.223
Totali	4.693.223	0	0	4.693.223

Il saldo pari a € 4.693.223 è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Regione Toscana	2.533.591			2.533.591
Crediti v/Reg. Tosc. F. non Auto	1.360.839			1.360.839
Crediti v/ASL	75.257			75.257
Crediti v/Comuni	316.737			316.737
Crediti v/Inps	46.024			46.024
Credito v/Ente gestore Comune di Prato	303.019			303.019
Credito v/Ente gestore ASL	57.756			57.756
Totale	4.693.223			4.693.223

I crediti verso la Regione Toscana (€ 2.533.591) sono articolati come segue:

- assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui al Decreto RT n.1382/2014 e di cui al Decreto RT n.1929/2014 pari a € 62.500,00, di cui rimosse nell'anno 2015 € 37.500,00 e nell'anno 2016 € 15.000, rimane aperto un credito pari a € 10.000,00;
- assegnazione di un contributo per il progetto volto alla "La costruzione di reti di solidarietà sociale" di cui alla DGRT n.1197/2013 pari ad € 105.343,00, di cui riscosso nell'anno € 63.205,80, rimane aperto un credito pari a € 42.137,20;
- assegnazione, con DD n.3955 del 13/07/2015, delle risorse relative al protocollo di Intesa Regione Toscana e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attivazione della proposta progettuale in materia di Vita Indipendente per l'inclusione delle persone con disabilità ai sensi del DD 182/2014 pari ad € 64.000,00 e di ulteriori € 16.000,00, di cui riscosso nell'anno € 40.000,00, rimane aperto un credito pari a € 40.000;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 5 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui alla DGRT 274/2016 pari a € 62.500,00, di cui rimosse nell'anno 2016 € 35.500,00, rimane aperto un credito pari a € 27.000,00;
- assegnazione di risorse relative al "Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2015" di cui al DD n.11841 del 26/10/2016 pari ad € 223.609,40, di cui riscosso nell'anno € 118.709,31, rimane aperto un credito pari a € 104.900,09;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Alimenta il tuo stile" di cui alla DGRT 789/2016 pari a € 75.000,00;
- assegnazione delle risorse, quale anticipo del 40%, per la realizzazione del progetto denominato "Made in PO" di cui alla convenzione tra la Regione Toscana e la Sds Area Pratese in qualità di capof-fila, sottoscritta in data 24/10/2016 e di cui alla delibera di assemblea 21/2016 pari a € 401.991,67;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto

- denominato “ADA” di cui alla DGRT 865/2016 pari a € 54.080,36;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all’interno del progetto denominato “Outsiders” di cui alla DGRT 1279/2016 pari a € 40.000,00;
 - assegnazione “PSSIR 2012-2015 – attuazione per l’anno 2016” di cui alla DGRT n.1134 del 15/11/2016 pari ad € 1.333.457,00;
 - assegnazione, con DGRT n.1329 del 29/12/2015, delle risorse annualità 2016 relative ai progetti di Vita Indipendente pari ad € 506.293,92, di cui riscosso nell’anno € 303.776,35, rimane aperto un credito pari a € 202.517,57;
 - assegnazione, con DD n.14979 del 20/12/2016, delle risorse per l’anno 2016 relative al Fondo di Solidarietà Interistituzionale pari a € 202.507,14.

I crediti verso la Regione Toscana riconducibili al progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente (€ 1.360.839) sono articolati come segue:

- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.110 del 23/02/2016, per finanziare l'estensione dei servizi domiciliari per l’anno 2016 per € 2.947.010,39, di cui rimosse nell'anno € 1.768.206,23, rimane aperto un credito pari a € 1.178.804,16;
- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.366 del 27/04/2016, per finanziare gli interventi destinati alle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni per l'anno 2016 per € 146.517,90, di cui rimosse nell'anno € 87.910,74, rimane aperto un credito pari a € 58.607,16;
- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.342 del 18/04/2016, destinate a finanziare gli interventi per le gravissime disabilità delle persone non autosufficienti per per l'anno 2016 per € 617.140,44, di cui rimosse nell'anno € 493.712,35, rimane aperto un credito pari a € 123.428,09.

I crediti verso la ASL (€ 75.257) sono articolati come segue:

- quota dovuta per il premio 2014 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 9.435,79 e residuo sul costo degli anni precedenti pari a € 118,75 per complessivi € 9.554,54;
- quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute per l'anno 2016 pari a € 73.866,74 (50% costo), di cui riscossi € 37.088,92, rimane aperto un credito pari ad € 36.777,82;
- quota dovuta per il premio stimato 2015 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.462,28;
- quota dovuta per il premio stimato 2016 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.461,92.

I crediti verso i Comuni (€ 316.736) sono articolati come segue:

- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Prato per le “spese di funzionamento” sostenute nell'anno 2016 pari a € 170.783;
- contributi residui dagli anni precedenti dovuti al Comune di Prato per *meno* € 18;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Poggio a Caiano per le “spese generali” di competenza dell'anno 2016 pari a € 9.073;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Cantagallo per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l'Ente gestore ASL, di competenza dell'anno 2016 pari a € 39.635;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Poggio a Caiano per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l'Ente gestore ASL, di competenza dell'anno 2016 pari a € 65.307;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Poggio a Caiano per le “spese socioassistenziali”, sostenute attraverso l'Ente gestore Comune di Prato, di competenza dell'anno 2016 pari a € 31.957;

I crediti verso l'Inps pari ad € 46.024 si riferiscono all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015, D.A. n.3 del 25/01/2016 e D.A. n.15 del 30/05/2016) che prevede il rimborso da parte dell'INPS delle spese gestionali rendicontate ed il rimborso delle spese integrative sostenute. Le spese gestionali di competenza del 2016 sono pari a € 115.357,28 di cui rimborsate nel corso dell'anno per € 89.826,20 per un credito residuo pari a € 25.531,08 e le spese integrative di competenza del 2016 sono pari a € 96.978,75 di cui rimborsate nel corso dell'anno per € 76.749,88 per un credito residuo pari a € 20.493,01.

I crediti verso l'Ente gestore Comune di Prato (€ 303.019) si riferiscono alle anticipazioni effettuate dalla SDS all'Ente gestore nel corso dell'anno 2016, escluse quelle relative al Comune di Cantagallo e quelle relative al Comune di Prato, per complessivi € 887.330,55 a fronte di un costo complessivo non finanziato con Fondi Regionali o compartecipazioni, escluso quello relativo al Comune di Cantagallo e quello relativo al Comune di Prato, rendicontato dall'Ente gestore per l'anno 2016 pari a € 584.311,72.

I crediti verso l'Ente gestore ASL (€ 57.756) si riferiscono alle anticipazioni effettuate dalla SDS all'Ente gestore nel corso dell'anno 2016, relative al Comune di Carmignano e quelle relative al Comune di Vernio, per complessivi € 621.634,50 a fronte di un costo complessivo non finanziato con Fondi Regionali o compartecipazioni, relativo al Comune di Carmignano e quello relativo al Comune di Vernio, rendicontato dall'Ente gestore per l'anno 2016 pari a € 563.878,79.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.100.199 (€ 2.073.217 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.072.800	0	417	2.073.217
Variazione nell'esercizio	7.027.144	0	- 162	-47.407
Valore di fine esercizio	9.099.944	0	255	9.100.199

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 203.364 (€ 180.914 nel precedente esercizio) corrispondente al saldo degli utili (perdite) portati a nuovo (pari a € 19.137), alle altre Riserve (pari a € 154.127) e all'utile dell'esercizio corrente pari a Euro 30.100.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	61.499	0	0	92.629
Totale altre riserve	61.499	0	0	92.629
Utili (perdite) portati a nuovo	71.507	0	-52.370	0
Utile (perdita) dell'esercizio	47.909	0	-47.909	
Totale Patrimonio netto	180.914	0	-100.279	92.629

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		154.127
Totale altre riserve	0	-1		154.127
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.137
Utile (perdita) dell'esercizio			30.100	30.100
Totale Patrimonio netto	0	-1	30.100	203.364

Nel dettaglio il saldo finale degli utili (perdite) portati a nuovo, pari ad € 19.137, è dato dalla sommatoria

degli utili degli anni precedenti per complessivi € 293.848 (€ 235.371 nell'anno 2004, € 48.436 nell'anno 2005, € 5.701 nell'anno 2006, € 4.339 nell'anno 2010) e delle perdite degli anni precedenti per complessive € 274.711 (€ 204.534 nell'anno 2007, € 51.045 nell'anno 2008, € 19.132 nell'anno 2009).

Il residuo dell'utile 2010 pari a Euro 20.000, l'utile 2011 pari a Euro 14.943, parte dell'utile 2013 per € 6.189 e parte dell'utile 2014 per € 7.650 sono stati accantonati al Fondo di Solidarietà così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012, n.15/2014 e n.7/2016.

Le altre Riserve pari a Euro 154.127 si riferiscono: quanto a Euro 20.000 sono riserve vincolate al Fondo di Solidarietà (la cui origine e il cui funzionamento sono illustrati al paragrafo successivo), quanto a Euro 41.499 all'utile 2013, quanto a Euro 44.720 all'utile 2014 e quanto a Euro 47.909 all'utile 2015. Il residuo dell'utile 2014 (utile complessivo 2014 pari a € 52.370, di cui € 44.720 sono stati accantonati nelle altre riserve) pari a € 7.650 è stato accantonato al Fondo di Solidarietà così come da delibera dell'assemblea SdS n.7/2016.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato istituito inizialmente con delibera dell'assemblea n. 19 del 16/05/2011 per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali potrebbe trovarsi i singoli Enti Consorziati ed è stato da ultimo ridimensionato con delibera dell'assemblea n.3 del 14/02/2014. L'importo attuale di tale fondo è ora stabilito in Euro 150.000 (vedi anche il paragrafo "Fondo per rischi e oneri"). Le caratteristiche con cui è stato istituito sono: una gestione unitaria del medesimo, quindi non ripartizione tra i Comuni delle risorse, né addebito al Comune /Comuni utilizzatore/i; un impiego esclusivo per i casi, di volta in volta individuati dal Coordinatore sociale della SdS Area Pratese, su relazione scritta dell'Assistente Sociale e dell'Amministrativo di competenza; autorizzazione della Giunta all'utilizzo; informazione scritta ed immediata al referente del Comune di residenza dell'utente in merito all'intervento attivato a carico del Fondo (da parte dell'Ente/organismo che, in quel momento, ha la gestione dei servizi); durata massima del singolo intervento tre mesi, durante i quali il Comune interessato, nel caso il progetto sia a più lungo termine, dovrà individuare idonee soluzioni e reperire le necessarie risorse nell'ambito delle normali attività relative alla gestione dei servizi (a regime) associati; importo massimo fruibile per singolo intervento, ed indipendentemente dalla durata del medesimo € 20.000,00.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato costituito con il Fras 2010 per Euro 55.000 e successivamente da utili 2010 per Euro 20.000, utili 2011 per Euro 14.943,23, utili 2013 per Euro 6.188,86, utili 2014 per Euro

7.650 così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012, n.15 del 19/05/2014 e n.7 del 22/04/2016. Di questi importi sono stati destinati Euro 5.280 al Comune di Vernio e Euro 5.244,74 al Comune di Cantagallo nel 2012, Euro 10.607,12 al Comune di Cantagallo nel 2014 e Euro 7.650,00 al Comune di Vaiano nel 2015, Euro 19.000 e Euro 13.000 al Comune di Poggio a Caiano e Euro 19.000 al Comune di Cantagallo nel 2016. Il saldo di tale “Fondo di solidarietà” al 31.12.2016, pari a Euro 150.000, è rappresentato quanto a Euro 20.000 dalle altre riserve vincolate a tale scopo e quanto a Euro 130.000 dal fondo rischi e oneri così come illustrato al paragrafo successivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 130.000 (€ 47.350 nel precedente esercizio).

Sono state imputate a un fondo rischi oneri futuri le risorse, per Euro 55.000,00, derivanti dalla seconda attuazione del PISR 2007-2010 (assegnate per Euro 7.650 con D.G. 4/2015 al Comune di Vaiano e reintegrate con parte dell'avanzo 2014 per pari importo con D.A. n.7 del 22/04/2016) e, per Euro 126.000, derivanti dal Frass 2016 e destinate, con delibera dell'assemblea della SdS n.9/2011 e con delibera della SdS n.32/2016, al Fondo di Solidarietà sociale (che risulta quindi complessivamente pari a Euro 150.000 se si tiene conto anche della voce del Patrimonio Netto delle altre Riserve costituita con utili di esercizi precedenti destinati, con delibere assembleari, al Fondo di Solidarietà e delle assegnazioni avvenute nel corso del 2016). Nel corso dell'anno 2016, con D.G. n.11 del 06/10/2016, è stato assegnato al Comune di Poggio a Caiano per € 19.000, con D.G. n.15 del 29/12/2016, è stato assegnato al Comune di Poggio a Caiano per € 13.000, con D.G. n.16 del 29/12/2016 è stato assegnato al Comune di Cantagallo per € 19.000 e il saldo al 31/12/2016 risulta quindi essere pari a € 130.000.

Con delibera dell'assemblea della SdS n.30 del 29/12/2016, è stato modificato il regolamento di funzionamento del Fondo di Solidarietà che lo ha portato al nuovo importo di Euro 150.000. Con la delibera n.32 del 29/12/2016 l'assemblea della SdS ha infatti deliberato l'utilizzo di parte del Frass 2016, per Euro 126.000, per portare la consistenza del Fondo di solidarietà a Euro 150.000.

La costituzione di questo fondo di solidarietà sociale (costituito a seguito di un'esigenza dei Comuni consorziati) è stata approfondita al paragrafo “Patrimonio netto”.

TFR

La SdS al 31/12/2016 non ha dipendenti per i quali compete l'accantonamento diretto al Fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.374.978 (€ 6.425.890 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	197.003	279.660	82.657
Debiti tributari	3.033	2.378	-655
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	83	-1	-84
Debiti v/Comuni	4.757.544	4.284.272	- 473.272
Debiti v/ASL	1.415.383	8.278.205	6.862.822
Altri debiti	52.844	530.462	477.618
Totali	6.425.890	13.374.978	6.949.088

Il saldo pari ad € 13.374.978 è così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Fornitori	-100	0	0	-100
Fatture da ricevere	37.046	0	0	37.046
Fatture da ricevere da AUSL 4	36.279	0	0	36.279
Fatture da ricevere da Comune Prato	178.324	0	0	178.324

Fatture da ricevere da Comune Vaiano	28.111			28.111
Debiti v/Erario per IRAP	2.378	0	0	2.378
Debiti v/Fondi di previdenza	-1	0	0	-1
Debiti v/Comuni	1.566.218	0	0	1.566.218
Debiti v/Ente gestore Comune di Prato	1.320.023			1.320.023
Debiti v/Comune Prato non auto	622.764			622.764
Debiti v/Ente gestore Comune Prato non auto	775.266			775.266
Debiti v/AUSL	600.589	0	0	600.589
Debiti v/Ente gestore ASL	6.050.624			6.050.624
Debiti v/AUSL 4 non auto	1.164.848	0	0	1.164.848
Debiti v/Ente gestore ASL non auto	462.145			462.145
Debiti v/altri	124.993	0	0	124.993
F.di vincolati da assegnare	405.469	0	0	405.469
<i>Totale</i>	<i>13.374.978</i>			<i>13.397.928</i>

In particolare si specificano meglio le seguenti voci:

- i fornitori (- € 100) si riferiscono a un pagamento all'ANCI effettuato a ottobre 2016 la cui fattura è stata ricevuta successivamente;
- le fatture da ricevere (€ 37.046) si riferiscono al compenso del quarto trimestre 2016 del Collegio Sindacale per € 8.459, al compenso dello studio professionale Mazzone per € 14.972, all'ANCI per € 100, al progetto PIPPI per € 107 e ai fornitori delle spese integrative relative al progetto Home Care Premium per € 13.408;
- le fatture da ricevere da AUSL 4 (€ 36.279) si riferiscono al rimborso delle spese generali degli anni 2008 e 2009 per complessivi € 7.927, al rimborso del premio stimato del personale assegnato alla SdS per l'anno 2014 per € 500 e per l'anno 2015 per € 1.000, e al costo del personale assegnato alla SdS per l'anno 2016 per € 26.852;
- le fatture da ricevere dal Comune di Prato (€ 178.324) si riferiscono al rimborso delle spese generali degli anni 2008 e 2009 per complessivi € 18.000, al rimborso del premio del costo del personale assegnato alla SdS per l'anno 2014 per € 3.100, e al rimborso del personale assegnato alla SdS per l'anno 2016 per € 151.224 e al rimborso del premio stimato del personale assegnato alla SdS per l'anno 2016 per € 6.000;
- le fatture da ricevere dal Comune di Vaiano (€ 28.111) si riferiscono al rimborso del personale assegnato alla SdS per l'anno 2016;
- i debiti verso Comuni (€1.566.218) rappresentano:
 - per € 105.343 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto volto alla "La costruzione di reti di solidarietà sociale" DGRT n.1197/2013), e da questa riattribuite al Comune di Prato (delibera Giunta SdS n.2/2014);
 - per € 9.000 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.274/2016) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 3) e da questa riattribuite al Comune di Prato, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Giunta SdS n.18/2014 e n.5/2015);
 - per € 21.490 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS

(DGRT n.984/2013) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 5) e da questa riattribuite al Comune di Prato, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Giunta SdS n.6/2016 e n.10/2016);

- per € 196.826 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2015 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.11841/2016) alla SdS e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4 per conto degli altri Comuni, (delibera Assemblea SdS n.25/2016);
- per € 4.033 per adesione alla rete civica per la convenzione PO-NET per l'anno 2016 (delibera Giunta SdS n.3/2016);
- per € 13.000 per l'accesso al fondo di solidarietà sociale da parte del Comune di Poggio a Caiano (D.G. n.15/2016);
- per € 19.000 per l'accesso al fondo di solidarietà sociale da parte del Comune di Cantagallo (D.G. n.16/2016);
- per € 13.047 quale anticipo delle "spese di funzionamento" sull'annualità successiva da parte dei Comuni consorziati (nel dettaglio: € 2.081 dal Comune di Vaiano, € 1.276 dal Comune di Vernio, € 654 dal Comune di Cantagallo, € 3.900 dal Comune di Montemurlo, € 3.022 dal Comune di Carmignano e € 2.113 dal Comune di Poggio a Caiano);
- per € 657.884 quale anticipo sui servizi sociosanitari sull'annualità successiva da parte dei Comuni consorziati (nel dettaglio: € 362.490 dal Comune di Prato, € 323 dal Comune di Vaiano, € 85.947 dal Comune di Vernio, € 80.965 dal Comune di Montemurlo e € 128.160 dal Comune di Carmignano);
- per € 367.217 quale anticipo sui servizi socioassistenziali sull'annualità successiva da parte dei Comuni consorziati (nel dettaglio: € 49.678 dal Comune di Vaiano, € 55.940 dal Comune di Vernio, € 182.933 dal Comune di Montemurlo e € 78.666 dal Comune di Carmignano);
- per € 159.377 quale rimborso delle "spese generali" (amministrativi e assistenti sociali)

di competenza dell'anno 2016 (in particolare € 73.484 al Comune di Montemurlo, € 42.443 al Comune di Carmignano e € 43.450 al Comune di Poggio a Caiano);

- i debiti verso Ente gestore Comune di Prato (€ 1.320.023) rappresentano:

- per € 4.987 relativo al costo del servizio socioassistenziale sostenuto dall'Ente gestore, escluso quanto coperto da Fondi regionali e compartecipazioni, per il Comune di Cantagallo per complessivi € 40.127 al netto degli anticipi versati all'Ente gestore per € 35.140;
- per € 1.112.529 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2016 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS (DGRT n.1134/2016), e da questa riattribuite al Comune di Prato, e all'AUSL, in quanto Enti gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.32/2016);
- per € 202.507 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2016 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.14979/2016) alla SdS e da questa riattribuite al Comune di Prato in quanto Ente erogatore dei servizi (delibera Assemblea SdS n.3/2017);

- i debiti verso il Comune di Prato non auto, pari a € 622.764, rappresentano il residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l'annualità 2015 per complessivi € 1.556.911 (DGRT n.323/2015) alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato (delibera Assemblea SdS n.15/2015) di cui pagati nel 2015 € 934.147;

- i debiti verso Ente gestore Comune di Prato Non Auto, pari a € 775.266, rappresentano il residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato per l'annualità 2016 dalla Regione alla SdS e da questa attribuita all'Ente gestore Comune di Prato (DGRT n.110/2016 e DGRT n.366/2016, delibera Assemblea SdS n.6/2016) per complessivi € 1.938.165, di cui pagati nell'anno € 1.162.899;

- i debiti verso la AUSL (€ 600.589) rappresentano:

- per € 26.783 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2015 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.11841/2016) alla SdS e da questa riattribuite all'AUSL, per conto degli altri Comuni, e al Comune di Prato,

(delibera Assemblea SdS n.25/2016);

- per € 1.000 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.984/2013) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e da questa riattribuite all'AUSL 4, e al Comune di Prato, in quanto gestori dei servizi (delibera Giunta SdS n.18/2014 e n.5/2015);
- per € 64.000 quali ulteriori somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS, per l'anno 2014 per il progetto "Vita Indipendente" (DGRT n.1165/2014 e DD n.3955/2015) e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibera Assemblea SdS n.24/2015);
- per € 16.000 quali ulteriori somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS, per l'anno 2014 per il progetto "Vita Indipendente" (DD n.1127/2016) e da questa riattribuita alla AUSL (delibera Assemblea SdS n.18/2016);
- per € 6.698 quale residuo, in riferimento all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015 e D.A. n.3 del 25/01/2016), delle spese gestionali relative 2015 sostenute dall'AUSL 4 e che devono essere rimborsate alla stessa da parte della SdS una volta che, a seguito di rendicontazione, l'INPS provvede al rimborso delle stesse alla SdS;
- per € 98.966 quale residuo, in riferimento all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.3 del 25/01/2016, D.A. n.15 del 30/05/2016), delle spese gestionali relative 2016 sostenute dall'AUSL e che devono essere rimborsate alla stessa da parte della SdS una volta che, a seguito di rendicontazione, l'INPS provvede al rimborso delle stesse alla SdS;
- per € 54.080 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 865/2016) alla SdS, e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "ADA";
- per € 40.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1279/2016) alla SdS, e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders";

- per € 26.580 quale anticipo delle “spese di funzionamento” sull’annualità successiva;
- per € 266.482 quale rimborso delle “spese generali” (amministrativi e assistenti sociali) di competenza dell’anno 2016;

- i debiti verso Ente gestore ASL (€ 6.050.624) rappresentano:

- per € 5.449.402 relativo al costo del servizio socio sanitario sostenuto dall’Ente gestore, escluso il Comune di Carmignano ed il Comune di Vernio ed escluso quanto coperto da Fondi regionali e compartecipazioni, per complessivi € 6.547.210 al netto degli anticipi versati all’Ente gestore, escluso il Comune di Carmignano ed il Comune di Vernio, per € 1.097.808;
- per € 94.928 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l’anno 2016 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS (DGRT n.1134/2016), e da questa riattribuite alla AUSL, e al Comune di Prato, in quanto Enti gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.32/2016);
- per € 506.294 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS, per l’anno 2016 per il progetto “Vita Indipendente” (DGRT n.1329/2015) e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibera Assemblea SdS n.1/2016);

- i debiti verso la ASL non auto, pari a € 1.164.848, rappresentano il residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l’annualità 2015 per € 547.708 (complessivi Euro 1.584.294 (DGRT n.323/2015) alla SdS e da questa riattribuita alla ASL (delibere Assemblea SdS n.15/2015 e n.16/2015) di cui pagati nel 2015 Euro 950.576 e nell’anno 2016 € 86.010), e per Euro 617.140 le risorse del Fondo Non Auto per le gravissime disabilità assegnate dalla Regione per l’annualità 2016;

- i debiti verso Ente gestore ASL Non Auto, pari a € 462.145, rappresentano il residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l’annualità 2016 (DGRT n.110/2016 e DGRT n.366/2016) alla SdS e da questa riattribuita alla ASL (delibere Assemblea SdS n.6/2016 e n.10/2016) per complessivi Euro 1.155.363 di cui pagati nel 2016 Euro 693.218;

- i debiti verso altri (€ 124.993) rappresentano:

- per € 49.994 somme attribuite dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto “cinque

nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) e da questa riattribuita alla Cooperativa CUI per € 156.027 e pagata nel 2013 per € 62.411 e nel 2015 per € 62.411 (residuo Euro 31.205), alla Cooperativa NEW NAIF per € 48.430,00 e pagata nel 2013 per € 19.372 e nel 2015 per € 19.372 (residuo Euro 9.686), e alla Associazione ANFFAS per € 45.513,00 e pagata nel 2015 per € 36.410 (residuo Euro 9.103) (delibera assemblea SdS n.8/2013);

- per € 75.000 la somma attribuita dalla Regione Toscana (DGRT n.789/2016) alla SdS per il progetto “Alimenta il tuo stile” e da questa riattribuita alla Solidarietà Caritas Ramo Onlus della Diocesi di Prato, quale soggetto attuatore del progetto;

- i Fondi Vincolati da assegnare (€ 405.469) rappresentano:

- per € 1.000 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (delibera GRT n.1.148/2012) per il progetto “Le reti di comunità: una risorsa per il welfare” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;

- per € 30 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) per il progetto “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;

- per € 2.447 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT 895/2015, DGRT 274/2016 e decreto RT n.10751/2016) per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 5 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) per € 5.510, di cui utilizzati nel 2016 € 3.063, i cui beneficiari sono ancora da individuare;

- per € 401.992 quale anticipo del 40% della somma assegnata alla SdS, in qualità di capof-fila, per la realizzazione del progetto denominato “Made in PO” di cui alla convenzione tra la Regione Toscana e la Sds Area Pratese, sottoscritta in data 24/10/2016 e di cui alla delibera di assemblea 21/2016.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile Qui si precisa che nel bilancio al 31.12.2016 non

sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 85.080 (€ 94.762 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 35.080, si riferiscono al residuo del compenso dovuto al Direttore al raggiungimento degli obiettivi anno 2014, per € 8.000, e al compenso eventualmente dovuto al raggiungimento degli obiettivi anno 2016, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea SDS.

I risconti, pari ad € 50.000, si riferiscono ai Contributi degli Enti Consorziati per l'anno 2013. Sono rappresentati da ricavi sospesi che potranno essere imputati a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi e, l'eventuale residuo, al momento dell'ultimazione del progetto a cui si riferiscono e a cui sono destinati.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

L'importo complessivo, pari a € 19.064.541, è rappresentato quanto a Euro 18.947.844 dai contributi della Regione Toscana, degli Enti Consorziati e di altri Enti imputati a conto economico a fronte dei quali sono stati sostenuti costi dalla SDS, sia attraverso gli Enti gestori che direttamente e quanto a Euro 116.697 da proventi e ricavi diversi.

Nel dettaglio i contributi in c/esercizio, pari a Euro 18.947.844, sono composti per:

- Euro 339.461 da contributi dagli Enti consorziati per le “spese di funzionamento” (in particolare Euro 2.784 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 12.866 relativi al Comune di Carmignano, Euro 16.600 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 8.996 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 170.783 relativi al Comune di Prato, Euro 8.860 relativi al Comune di Vaiano, Euro 5.431 relativi al Comune di Vernio e Euro 113.142 relativi alla ASL) ;
- Euro 449.300 da contributi dagli Enti consorziati per le “spese generali”;

- Euro 7.111.089 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi sociosanitari che ha quale Ente gestore l'ASL (in particolare Euro 161.908 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 364.007 relativi al Comune di Carmignano, Euro 516.435 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 299.830 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.223.489 relativi al Comune di Prato, Euro 345.548 relativi al Comune di Vaiano e Euro 199.872 relativi al Comune di Vernio);
- Euro 6.038.207 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi socioassistenziali che ha quale Ente gestore il Comune di Prato (in particolare Euro 40.127 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 198.667 relativi al Comune di Carmignano, Euro 100.367 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 171.285 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.413.769 relativi al Comune di Prato, Euro 87.451 relativi al Comune di Vaiano e Euro 26.542 relativi al Comune di Vernio);
- Euro 1.207.457 dalla Regione Toscana per il Frass;
- Euro 506.294 dalla Regione Toscana per il progetto Vita Indipendente;
- Euro 202.507 dalla Regione Toscana quale Fondo di Solidarietà Interistituzionale;
- Euro 3.093.528 dalla Regione Toscana quale Fondo per la Non Autosufficienza.

Nel dettaglio i proventi e ricavi diversi, pari a Euro 116.697, sono composti per:

- Euro 113.634 dai rimborsi da parte dell'INPS che spettano alla SdS relativamente alle spese integrative del progetto Home Care Premium;
- Euro 6.063 dai rimborsi della Regione Toscana per il progetto PIPPI.

Costi della produzione

L'importo complessivo, pari a € 19.037.932, è rappresentato quanto a Euro 8.874.760 da costi per l'acquisto di servizi sanitari, quanto a Euro 9.381.301 da costi per l'acquisto di servizi non sanitari, quanto a Euro 589 da costi per il godimento di beni di terzi, quanto a Euro 295.236 da costi per il personale del ruolo amministrativo, quanto a Euro 60.186 da oneri diversi di gestione e quanto a Euro 425.860 da accantonamenti tipici dell'esercizio.

Nel dettaglio:

- gli acquisti di servizi sanitari, pari a Euro 8.874.760, sono composti per:
 - Euro 7.206.017 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL coperto con i contributi della Regione Toscana Frass (in particolare Euro 20.216 relativi al Comune di Cantagallo, Euro

- 25.265 relativi al Comune di Carmignano, Euro 31.755 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 17.691 relativi al Comune di Vaiano) e con i contributi degli Enti consorziati alla SdS (in particolare Euro 161.908 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 364.007 relativi al Comune di Carmignano, Euro 516.435 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 299.830 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.223.489 relativi al Comune di Prato, Euro 345.548 relativi al Comune di Vaiano e Euro 199.872 relativi al Comune di Vernio);
- Euro 1.162.449 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL relativo ai servizi Non Auto (in particolare Euro 20.832 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 73.069 relativi al Comune di Carmignano, Euro 68.523 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 37.304 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 911.389 relativi al Comune di Prato, Euro 25.210 relativi al Comune di Vaiano e Euro 26.122 relativi al Comune di Vernio);
 - Euro 506.294 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL relativo ai servizi di cui al progetto "Vita Indipendente".
- gli acquisti di servizi non sanitari da pubblico (socioassistenziali), pari a Euro 9.284.322, sono composti per:
- Euro 7.353.244 dal costo rendicontato dall'Ente gestore Comune di Prato coperto con i contributi della Regione Toscana Frass (in particolare Euro 41.422 relativi al Comune di Carmignano, Euro 78.286 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 3.054 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 932.500 relativi al Comune di Prato, Euro 29.004 relativi al Comune di Vaiano, Euro 28.263 relativi al Comune di Vernio), con i contributi degli Enti consorziati della SdS (in particolare Euro 40.127 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 198.667 relativi al Comune di Carmignano, Euro 100.367 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 171.285 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.413.769 relativi al Comune di Prato, Euro 87.451 relativi al Comune di Vaiano e Euro 26.542 relativi al Comune di Vernio) e con il Fondo di Solidarietà Interistituzionale (per Euro 202.507);
 - Euro 1.931.078 dal costo rendicontato dall'Ente gestore Comune di Prato relativo ai servizi Non Auto (in particolare Euro 10.133 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 84.370 relativi al Comune di Carmignano, Euro 72.462 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 94.517 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.567.994 relativi al Comune di Prato,

- Euro 83.360 relativi al Comune di Vaiano e Euro 18.242 relativi al Comune di Vernio).
- gli acquisti di servizi non sanitari da privato, pari a Euro 96.979, sono riferiti al costo per il progetto Home Care Premium;
 - il costo per il godimento di beni di terzi per Euro 589 è relativo al noleggio della stampante;
 - il costo per il personale del ruolo amministrativo, pari a Euro 295.236, è composto per:
 - Euro 157.224 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Prato;
 - Euro 26.852 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla ASL;
 - Euro 28.111 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Vaiano;
 - Euro 83.049 dal 50% del costo del direttore della SdS a carico di tutti gli Enti consorziati.
 - il costo per gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 60.186, è composto per:
 - Euro 2.400 dalle spese per il progetto musica “Camerata Strumentale”;
 - Euro 3.063 dalle spese per il progetto PIPPI;
 - Euro 6.039 dalle spese informatiche;
 - Euro 14.972 dal compenso professionale per consulenza contabile e tributaria;
 - Euro 26.787 dal compenso al collegio sindacale;
 - Euro 4.033 dall’adesione al servizio PO-Net;
 - Euro 2.340 dalla ritenute fiscali sugli interessi attivi;
 - Euro 552 da spese varie.
 - il costo per gli accantonamenti tipici dell’esercizio, pari a Euro 425.860, è rappresentato dal rimborso del costo degli amministrativi di Montemurlo (per Euro 42.549), degli assistenti sociali della ASL (per Euro 200.695), degli amministrativi della ASL (per Euro 65.787) e per gli assistenti sociali degli altri Comuni (per Euro 116.829).

Proventi finanziari

Figurano in bilancio interessi attivi lordi maturati sul c/c bancario per € 8.999.

Imposte sul reddito d’esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anti pate	Proventi (Oneri) trasparenza

IRAP	5.508	0	0	0
Totali	5.508	0	0	0

L'Irap dell'esercizio si riferisce all'imposta dovuta sul compenso del Direttore (compreso l'eventuale premio per l'anno 2016 non ancora pagato al termine dell'esercizio) per la parte che rimane a carico della Società della Salute.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 e di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 30.100 ad incremento del Fondo Riserva.

Prato, 13 giugno 2017

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese

Michele Mezzacappa